

Il profilo: si è occupato delle oscillazioni del terzo anello a San Siro

L'esperto del Meazza

Gian Michele Calvi, 64 anni, è il consulente scelto dalla Spal per il progetto esecutivo sul Mazza

Ritenuto uno dei massimi esperti di sismica mondiale, professore ordinario di Tecnica delle Costruzioni alla Scuola superiore di Pavia (Iuss), ufficialmente da martedì Gian Michele Calvi, 64 anni, è anche il consulente della Spal nella vicenda che ruota attorno al sequestro dello stadio Mazza. Figura professionale di alto profilo, Calvi si è occupato in un passato recente di stadi. E' infatti stato chiamato a fare una relazione sull'impianto di San Siro, o meglio Meazza, all'indomani delle oscillazioni anomale nella tribuna del terzo anello, durante l'incontro di calcio del 2019 Inter-Atalanta. Comportamento della tribuna dovuto - fu spiegato allora - al saltellare

all'unisono dei tifosi, che in quell'occasione erano 61 mila complessivi. E un episodio simile che era già stato registrato anni prima, nel 2003 durante il concerto di Vasco Rossi. A due anni di distanza, Calvi viene chiamato ad occuparsi della sicurezza di un altro stadio, ma in questo caso all'interno di un'inchiesta giudiziaria che in due anni ha portato a due sequestri dell'impianto, l'ultimo il 18 agosto scorso. Il professore Calvi si è laureato in Ingegneria Civile all'Università di Pavia, ha ottenuto un master of Science in Civil Engineering alla University of California, Berkeley, un dottorato di ricerca in Ingegneria delle Strutture al Politecnico di Mila-

no e un honorary doctorate alla Universidad Nacional de Cuyo in Argentina. Edirettore della Fondazione Eucentre, di cui è presidente. Tra i suoi moltissimi progetti, ricordiamo, il ponte strallato Rion-Antirion in Grecia lungo tre chilometri, composto da grandi campate di 560 metri, ritenuto uno dei capolavori mondiali di ingegneria. Nel 2010 il professor Calvi con la sua équipe si è occupato del recupero e rinforzo del vecchio ponte in acciaio La becca sul Po, un ponte in acciaio costruito all'inizio del XX secolo: uno dei pochissimi casi in cui il crollo di un vecchio ponte è stato evitato.

Cristina Rufini

FORMAZIONE

Si è laureato a Pavia dove ora è ordinario di Tecnica delle Costruzioni

OPERE

Ha progettato il ponte strallato Rion-Antirion e recuperato quello sul Po 'La Barca'



Peso:31%